



► 11 ottobre 2024



Cittadella, luci sulla storia

CATANIA A PAGINA 22

Luce dinamica, la Cittadella risplende «Valorizzato un gioiello architettonico»

Città Alta. La nuova illuminazione varierà in base all'orario. Carnevali: «Restituiamo autenticità ai luoghi». Operazione da 550mila euro. Entro fine anno intervento anche in piazza Mascheroni

LORENZO CATANIA

Il volto di piazza della Cittadella mostra lineamenti più definiti con le ore della notte. Il sistema di illuminazione è stato presentato ieri sera alla cittadinanza: lanterne, faretto, sorgenti a led ed elementi lineari accendono il porticato dell'antica cittadella Viscontea, la torre di Adalberto e la piazza. Un'inaugurazione accompagnata dalla musica del duo «Koel» per raccontare un progetto voluto dall'amministrazione Gori e portato avanti dall'attuale Giunta.

«Penso che l'accensione di piazza della Cittadella sia una grande operazione - afferma la sindaca Elena Carnevali -. Abbiamo voluto chiamarla "Un nuovo sguardo sulla Cittadella" perché la luce ha una capacità straordinaria, quella di valorizzare i nostri gioielli architettonici. Il nostro obiettivo è quello di continuare a restituire l'autenticità dei luoghi, che

significa anche autenticità del patrimonio culturale, per fare di Bergamo una città che valorizza sempre di più la cultura». A beneficiare della nuova luce è infatti anche il Museo Archeologico che affaccia sulla piazza, ieri aperto in via straordinaria per le visite. L'intervento, del valore complessivo di 550mila euro, rappresenta il primo passo verso un percorso più ampio di illuminazione di Città Alta che comprenderà entro la fine dell'anno anche Piazza Mascheroni.

«Raccolgo il frutto di chi mi ha preceduto, in particolare dell'assessore Marco Brembilla che ha voluto questo progetto - commenta Ferruccio Rota, assessore ai Lavori pubblici -. Voglio ringraziarlo e con lui tutti coloro che vi hanno lavorato: il dirigente delle Infrastrutture, l'ingegnere Edoardo Zanotta; il Rup (responsabile unico del procedimento), l'in-

gegnere Roberto Antonelli; l'ideatore dell'opera, Jacopo Acciaro, lighting designer; il progettista e impiantista Pierangelo Pavoni; chi concretamente l'ha realizzata, l'impresa Accurli Impianti di Gorgonzola, e un partner importante che accompagna l'Amministrazione nel campo dell'illuminotecnica ma anche nel campo sociale quando serve, l'impresa Telmotor. Senza il lavoro di queste persone non avremmo ottenuto il lavoro che vediamo oggi. È il primo tassello - conclude l'assessore -. Risorse permettendo, continueremo».

È soddisfatto dell'esito l'ex titolare dei Lavori pubblici, Marco Brembilla: «L'intervento su piazza della Cittadella è iniziato con la liberazione della piazza dalle auto e ora prosegue con la nuova illuminazione. Il risultato è molto bello».



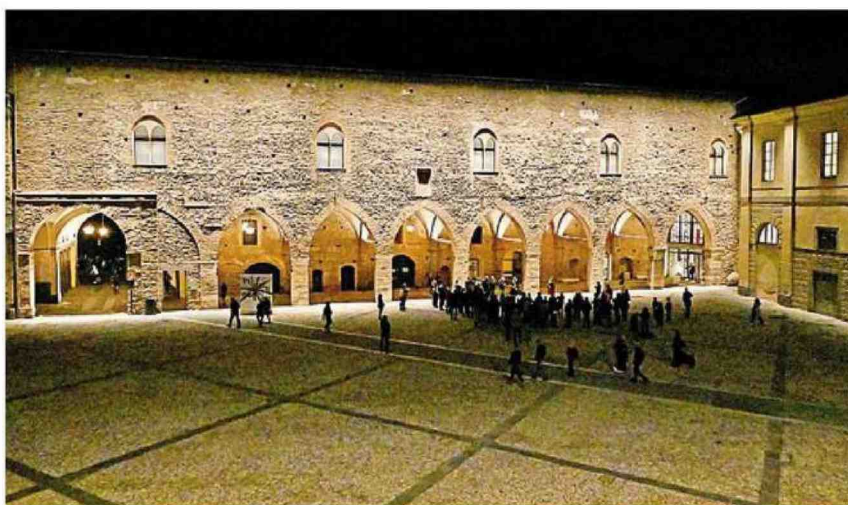
La luce è calda, soffusa. Il centro della piazza risulta però poco illuminato e alcuni presenti manifestano qualche perplessità. L'impiantista Pierangelo Pavoni spiega il «concept» dell'illuminazione: «La bellezza di questa piazza è data dalla luce dinamica. L'illuminazione sarà diversa a seconda dell'orario: passando la si troverà quindi accesa in maniera diversa. Questo perché se illuminiamo i nostri edifici nella maniera giusta riusciamo a percepire anche qualcosa di nuovo. Le luci

dinamiche, che sono ottenute grazie alla gestione da parte di un web server, permettono così di rendere viva la luce e i nostri monumenti».

Il designer Jacopo Acciari ringrazia «la città di Bergamo che ha dato fiducia al nostro modo di concepire la luce per restituire la percezione dell'architettura di questi monumenti e dare a Bergamo la possibili-

tà di vedere quanto sono belli questi palazzi - conclude - creando un museo a cielo aperto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lanterne, faretti e sorgenti a led accendono il porticato dell'antica Cittadella Viscontea FOTO BEDQLIS



L'inaugurazione ieri sera

